

Ai membri del Comitato centrale

Ai membri della Direzione

cc al Presidente e al Segretario nazionali della GFE

Cari Amici,

è con piacere che vi informo sui temi discussi e sulle decisioni prese nella riunione della direzione nazionale del 17 settembre, che ha approvato all'unanimità la proposta di Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) per un piano europeo di sviluppo sostenibile. Una riunione che si è svolta in un clima di estrema collaborazione, nel corso della quale sono emerse considerazioni, proposte e riflessioni costruttive rivolte ad accrescere le possibilità d'azione federalista e di approfondimento dell'elaborazione politica. Una direzione che ha visto la partecipazione di oltre quaranta militanti e in cui il dibattito che è seguito alle introduzioni del Presidente e del Segretario ha registrato una piena consapevolezza che la battaglia europea è ormai giunta ad un punto cruciale. Questa consapevolezza si è concretizzata nella convinta condivisione della necessità di far emergere e di gestire a tutti i livelli la complementarietà tra le rivendicazioni e le indicazioni contenute nella Campagna per la federazione europea e la mobilitazione popolare attraverso l'Iniziativa dei cittadini europei per un piano di crescita e sviluppo. Nel corso del dibattito sono intervenuti nell'ordine: Guido Montani, Antonio Padoa Schioppa, Alfonso Iozzo, Max Malcovati, Sergio Pistone, Paolo Lorenzetti, Nicola Vallinoto, Sante Granelli, Francesco Ferrero, Luisa Trumellini, Domenico Moro, Grazia Borgna, Federico Butti, Giorgio Anselmi, Paolo Acunzo.

Come sapete, mentre la Campagna ha già al suo attivo diverse iniziative con circa 1500 firme raccolte durante l'estate - altre azioni sono già in programma -, per l'ICE era ancora necessario definire il tema e la proposta da sottoporre all'UEF e alle altre forze e movimenti politici e sociali in Italia e in Europa. Ebbene, le decisioni della direzione hanno colmato questo vuoto. Il MFE ha oggi una proposta da presentare all'UEF, al Movimento europeo internazionale, alle organizzazioni politiche e sindacali, ai movimenti della società civile e alle amministrazioni locali, per cominciare a costruire quel largo schieramento necessario per mobilitare l'opinione pubblica sul terreno della promozione delle politiche della crescita e dello sviluppo europeo, e per raccogliere un milione di firme in almeno sette paesi. Il fatto che questa raccolta potrà incominciare solo a partire dall'aprile 2012, cioè solo quando saranno stati perfezionati i regolamenti nazionali e le procedure europee per raccogliere e registrare le firme dei cittadini, non deve far pensare che abbiamo molto tempo davanti a noi per agire. Se vogliamo essere pronti per la prossima primavera, occorre infatti avviare subito tutti i contatti necessari per creare comitati nazionali ed europei di personalità, politici, amministratori ecc. Si tratta cioè di porre le basi di uno schieramento che sia sufficientemente ampio, credibile e rappresentativo per far sì che l'iniziativa abbia successo. In Italia per il MFE è tempo di intensificare l'azione e di incominciare a raccogliere impegni, a partire dai contatti che avremo con i vari enti e con le amministrazioni locali nell'ambito della Campagna, per sostenere e diffondere le raccolte di firme sul piano europeo per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione. A livello europeo, già nel prossimo Bureau dell'UEF, la nostra proposta incomincerà ad essere presentata e discussa. In ogni caso sappiamo che nel MFE c'è la volontà comune e ci sono le energie necessarie per affrontare questa sfida. Una volontà che si evince dalle decisioni prese (tutte all'unanimità), dalla direzione a partire dalla mozione di politica generale - che, una volta tradotta, verrà trasmessa ai membri del Bureau dell'UEF - e dagli altri provvedimenti di cui vi riferisco qui sotto.

A) L'invio di una lettera alla classe politica italiana - La Direzione ha preso in esame il contributo presentato dalla Commissione di studio sulle riforme istituzionali per un'Italia europea a proposito

della situazione italiana e delle politiche che l'Italia dovrebbe condurre per il risanamento economico e finanziario, per sostenere un piano europeo di sviluppo ed il rilancio del progetto per la federazione europea. A questo proposito la direzione ha invitato la Commissione a continuare ad approfondire il lavoro ed ha incaricato il Presidente di inviare una solenne lettera alla classe politica italiana per richiamarla alle sue responsabilità nazionali ed europee, sulla base delle indicazioni emerse nel dibattito.

B) La ripresa del lavoro di aggiornamento e produzione di schede e quaderni per la Campagna e per l'ICE nell'ambito di un gruppo di lavoro e con il supporto di una commissione per l'approvazione dei testi da parte degli organi MFE - La direzione ha preso atto del programma di lavoro diffuso da Antonio Longo, ed ha invitato quest'ultimo a proseguire nel lavoro di raccolta di indicazioni e di contributi per l'aggiornamento dei quaderni già pubblicati alle esigenze della Campagna per la federazione europea e dell'ICE; per la produzione di nuovi quaderni e nuove schede, avvalendosi della collaborazione di un Gruppo di lavoro dei militanti disponibili a contribuire. A questo proposito gli interessati sono invitati ad inviare le loro disponibilità direttamente ad Antonio Longo, in modo che possa essere costituita al più presto una mailing list di lavoro. Allo scopo di facilitare l'esame e l'approvazione del materiale aggiornato e di quello nuovo da parte degli organi del MFE che, per ovvii motivi, non possono trasformarsi in comitati di redazione permanenti di testi più o meno lunghi, la direzione ha nominato una Commissione ristretta di supervisione e revisione - insieme agli autori - dei contributi da validare, costituita oltre che dal Presidente Lucio Levi e dal Segretario Franco Spoltore, anche da Antonio Longo, Domenico Moro, Sergio Pistone e Luisa Trumellini.

C) La predisposizione di una dichiarazione sul riconoscimento dello Stato palestinese da parte delle Nazioni Unite.

La direzione ha poi preso atto dei rapporti sulle seguenti attività:

A) Dell'Istituto di studi federalisti Altiero Spinelli - Domenico Moro ha informato la direzione dei buoni risultati in termini di partecipazione e di contenuti dell'ultimo seminario di Ventotene, ed ha comunicato di aver rassegnato le dimissioni dall'incarico di direttore dopo sei anni di intensa attività e di impegno nel dotare l'Istituto dello status giuridico necessario per operare nel nuovo quadro legislativo e di una sana situazione finanziaria. A questo proposito il Presidente Levi e la direzione hanno espresso un sentito ringraziamento a Domenico Moro per il lavoro svolto, sicuri che Moro continuerà a contribuire all'attività federalista in altri campi e settori.

B) Dell'Ufficio del dibattito - Chiara Cipolletta ha informato la direzione sullo stato dell'organizzazione della riunione nazionale dell'Ufficio del dibattito che si terrà a Cagliari l'8 e il 9 ottobre prossimi, alla quale risultano già iscritti una cinquantina di partecipanti.

Allo scopo di implementare e coordinare le attività decise, è stata infine convocata a Milano presso la sede MFE di via San Rocco 20 una riunione di segreteria, aperta a tutti i militanti interessati a prendervi parte, il 30 settembre, alle ore 14.30, al termine del convegno organizzato nell'ambito della Campagna per la Federazione europea che si terrà presso il Comune di Milano.

Un cordiale saluto

Franco Spoltore

Allegati:

- Mozione politica
- Testo proposta ICE
- Documento di riflessione sulla proposta ICE di Alfonso Iozzo
- Lettera del Presidente alla classe politica

Segreteria e Tesoreria nazionale MFE
via Villa Glori 8 - 27100 PAVIA - tel/fax 0382-530045
www.mfe.it